

(2) metodo basato sulla durata finanziaria

Per calcolare il rischio generico su titoli di debito con il metodo della durata finanziaria (*duration*) si procede nel modo seguente.

1. Con riferimento a ciascuno strumento finanziario soggetto al rischio generico su titoli di debito, occorre preliminarmente calcolare il relativo rendimento alla scadenza, sulla base del valore di mercato corrente dello strumento stesso. Nel caso di strumenti a tasso fisso, tale rendimento rappresenta il tasso di sconto implicito del titolo; in caso di strumenti a tasso variabile, il calcolo è effettuato supponendo che il capitale sia dovuto a decorrere dal momento in cui il tasso d'interesse può essere modificato per il periodo successivo.
2. Successivamente si calcola la *duration* modificata di ciascuno strumento servendosi della formula:

$$\text{duration modificata} = \frac{D}{1+r}$$

dove:

$$D = \frac{\sum_{t=1}^m \frac{tC_t}{(1+r)^t}}{\sum_{t=1}^m \frac{C_t}{(1+r)^t}}$$

r = rendimento alla scadenza
 C_t = flusso di cassa al tempo t
 m = scadenza finale

3. In base alla relativa *duration* modificata, ciascuno strumento viene classificato nella zona appropriata della Tavola seguente.

Tavola 3

Zona (1)	Duration modificata (2)	Variazioni ipotizzate di tasso (3)
1	da 0 a 1,0	1,0
2	oltre 1,0 fino a 3,6	0,85
3	oltre 3,6	0,7

4. Si calcola quindi la posizione ponderata in base alla *duration* del titolo moltiplicando il suo valore di mercato per la *duration* modificata e per la relativa variazione presunta del tasso d'interesse riferita alla zona in cui è classificato (cfr. colonna 3 della Tavola 3).
5. Si determinano infine le posizioni ponderate in base alla *duration*, rispettivamente *long* e *short*, compensate all'interno di ciascuna zona e tra zone diverse seguendo gli stessi criteri indicati con riferimento al metodo basato sulla scadenza (cfr. istruzioni per la compilazione della Tavola 2, punti da 2 a 4).
6. La copertura patrimoniale per il rischio generico su titoli di debito in base al metodo della *duration* risulta dalla somma dei seguenti elementi:
 - a) 2% della posizione compensata ponderata in base alla *duration* in ciascuna zona;
 - b) 40% delle posizioni compensate ponderate in base alla *duration* tra la zona 1 e la zona 2 e tra la zona 2 e la zona 3;
 - c) 150% della posizione compensata ponderata in base alla *duration* tra la zona 1 e la zona 3;
 - d) 100% delle posizioni residue non compensate ponderate in base alla *duration*.